

Luigi Carluccio, 1974

Di un pittore, Ugo Attardi, è L'Arrivo di Pizarro, un suo monumentale polittico in legno di pioppo, elaborato tra il 1969 e il 1971 come un altare barocco. Quattro figure nude un poco più grandi del naturale: Un Crocifisso, uno Stregone, un Re, una bellissima donna, forse una sirena, certo uno squisito fantasma della vita e insieme della morte. Il legno sotto le mani di Attardi gareggia per sensibilità con la cera. Le figure sembrano legate l'una all'altra da un volo d'api dorate. Attardi esprime cose grandi e gravi con un linguaggio dolcissimo; così la civiltà e la barbarie, la remissione e la violenza, la grazia ambigua e l'orrore, di figure o maschere o emblemi che appartengono a mondi diversi, si innestano e si fondono nel recitativo continuo di un'unica immagine.